IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 40. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 10 Febbraio 1903.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per l'Agro romano.

Dopo essersi preso il suo *lunedì*, che finora era tradizionale soltanto per i calzolai, la Camera s'accinge a quest'oggi alla discussione del progetto Baccelli per la bonifica dell'Agro romano, che la Commissione ha opportunamente emendato d'accordo col Ministro e che l'on. Chimirri ha illustrato con una relazione, così chiara, lucida e positiva, da confermare la fama del suo ingegno e della sua dottrina.

Il Governo e il Parlamento, com'è noto, non mancarono, qualche anno dopo l'unione di Roma all'Italia, di prendere in considerazione il problema dell'Agro romano, contro il quale si spezzarono non pochi tentativi dei cessati Governi, e due leggi, una per la bonifica idraulica, l'altra per la bonifica agraria nella prima zona dei 10 chilometri, vennero approvate.

Se non che i risultati della prima non furono molto efficaci per la solita ragione cui accennavamo l'altro giorno, della deficienza di spirito e di senso d'organizzazione di questa nostra parte. Basti dire che si crearono 91 Consorzi coi relativi ingegneri e contabili, tantochè una metà della spesa, che grava specialmente sui proprietari, era, ed è tuttora assorbita dalle spese di amministrazione!

La bonifica agraria poi nella zona dei 10 chilometri è riuscita come saggio, perchè la massa dei proprietari non aveva interesse a trasformare, col costo del denaro al 5 e al 6 0/0, le terre e d'altra parte il Governo non aveva i capitoli per espropriare. In 20 anni non è stata espropriata una pertica!

Si aggiunga a questo che è mancata ogni armonia di concetto e di azione fra le due bonifiche e si avrà la spiegazione del risultato quasi negativo dei provvedimenti approvati dal Parlamento con quelle due leggi.

La nuova proposta è diversa e noi che fummo sempre pessimisti su questo proposito, perchè l'inefficacia delle disposizioni adottate era troppo evidente, cominciamo a credere che col nuovo indirizzo e coi nuovi criteri provvidenziali, la soluzione del problema sia per entrare nel campo pratico.

Per la bonifica idraulica intanto il nuovo progetto, pur rispettando l'autonomia dei Consorzi, introduce un ordinamento tecnico ed amministrativo molto più semplice e razionale, così da imprimere all'opera di redenzione idraulica, base di qualunque bonifica agraria, un concetto uniforme e assai meno costoso nella sua attuazione.

Per la bonifica agraria il progetto, nel modo com'è stato modificato dalla Commissione, taglia le corna al toro delle difficoltà incontrate finora per la non ingiustificata renitenza dei proprietari.

« Nessuno, nota giustamente l'on. Chimirri, si avventura a trasformare una specie di coltivazione sufficientemente remunerativa, impiegando nuovo lavoro e nuovi capitali, se non gli arride la speranza di aumentare il reddito delle terre coltivate.

« Ora una delle difficoltà maggiori che si oppongono alla bonifica dell'Agro romano sta in ciò, che le terre mantenute a pascolo naturale danno sempre ricavi, senza tutte le spese, impiego di danaro un reddito cospicuo.

« Per la qual cosa, finchè non si troverà modo di persuadere i proprietari, che la sostituzione alla coltura intensiva dara loro tanto, o più di quello che rendono le terre a pascolo naturale o coltivate a grano, non vi sarà precetto di legge o forza di coazione, che possa indurli a compiere a tutto loro danno la desiderata trasformazione. »

Ciò è tanto chiaro e stringente, che dispensa da qualunque altro ragionamento. Ben fece quindi la Commissione ad eliminare dal progetto ministeriale quelle disposizioni di penalità e di sostituzione, per sè stesse odiose e non necessarie, dal momento che rimane sempre il diritto all'espropriazione, al quale non crediamo si debba rinunziare.

Concedendo infatti ai proprietari, che assumono direttamente la bonifica delle loro terre il capitale occorrente al 2 1/2 per 0/0 — provvedendo lo Stato alla differenza verso la Cassa Depositi e Prestiti — si può ritenere che tutti i proprietari, per la semplice ragione che vi trovano il tornaconto, si accingeranno, forse con molto dispiacere degli artisti, a trasformare in coltura intensiva l'Agro romano.

Ad ogni modo, se qualche caso di renitenza si verificherà, il Governo troverà facilmente chi, col beneficio del prestito al 2 1/2, si assumerà anticipatamente di pagare il prezzo dell'espropriazione.

A domani alcune altre considerazioni.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 9. — Hussein Effendi, ex-giudice istruttore nel *vilayet* di Adrianopoli, poscia consigliere del Debito pubblico ed ora aggiunto al Ministro delle miniere e delle foreste, è stato nominato Vali della Tripolitania.

(S) **Sofia**, 9. — Nel pomeriggio ebbero luogo i solenni funerali di Karavelow.

Vi assistettero il principe Ferdinando, i Ministri e grande folla.

(S) **Madrid**, 9. — E' morto il duca di Tetuan, già ministro degli affari esteri.

(S) **Vienna**, 9. — E' giunta l'arciduchessa Alice, madre della principessa Luisa, insieme colle figlie Margherita e Germana, ed è scesa alla Hofburg.

(S) **Londra**, 9. — Sono giunti il Re e la Regina provenienti da Windsor.

(S) **Londra**, 9. — La notizia che sarebbe scoppiata la rivoluzione nella Repubblica di San Salvador viene ufficialmente smentita.

Il romanzo principesco

(S) **Ginevra**, 8. — Gli avvocati della principessa Luisa, Zehme e Lachenal, comunicano la seguente nota:

In seguito agli avvenimenti delle ultime settimane, al rifiuto dell'autorizzazione di potersi recare presso la casa paterna a Schwalbach, e all'impossibilità di fare messa di rivedere il figlio gravemente malato a Dresda, si è manifestato nella principessa Luisa uno stato di depressione fisica e morale ed un abbattimento profondo.

« Onde combattere tale prostrazione e tenendo conto dei suo stato interessante, la Principessa, per trovare il riposo, dei quale la sua angerite bisogno per ristabilirsi in salute, ha deciso di ricorrere ad una cura medica adatta al suo stato.

« Perciò la Principessa ha chiesto ed ottenuto di essere ammessa nel Sanatorio della Matairie, presso Nyon, ove è entrata oggi stesso. »

Il Sanatorio è fra Losanna e Ginevra non lontano dal lago. Vi è una sezione per gli stranieri, una per le malattie. I vari edifici sorgono in un gran giardino con parco.

La principessa occupa un appartamento in una graziosa villa presso l'edificio principale. Essa pare soddisfatta e dice che ha grande bisogno di riposo e di quiete.

(Dio le conceda l'uno e l'altra e speriamo con ciò che questo lungo strascico di un triste scandalo sia finito).

(S) **Vienna**, 9 — Il *Fremdenblatt* ha da Dresda che anche l'intervento del Papa ha contribuito essenzialmente a far decidere la Principessa Luisa a separarsi dal Giron.

Infatti il Papa, essendo stato pregato d'intervenire, fece raccomandare alla Principessa da un suo rappresentante a Monaco di abbandonare Giron e rimettersi alle decisioni della Corte di Dresda.

Nel Sud-Africa

(S) **Bloemfontein**, 8 — In un banchetto al *Raadzaal*, il ministro Chamberlaine, succeduto all'indirizzo dai 40 boeri, che dovette rifiutare perchè contenevà parole offensive pel Governo inglese, dichiarò che deplorava sopra tutto che tale indirizzo gli venne comunicato all'ultimo momento e che il testo non era neppur conosciuto dalla delegazione boera che circondava Dewet.

Il ministro soggiunse poi di aver riscontrato che i discorsi tra i boeri sono più gravi nell'Orange che nel Transvaal. Nondimeno spera che anche essi non tarderanno ad appiacarsi. Il Governo inglese non abbandonerà i suoi amici e si ricorderà di quelli che lo servirono fedelmente in tempi burrascosi.

Chamberlain inviò i boeri a vivere in cordiali rapporti con gli inglesi, promettendo che le loro leggi, la loro religione e i loro costumi saranno rispettati.

Il commercio estero dell'Italia.

Londra, 9 — E' stato pubblicato il rapporto del Console inglese a Genova, sul commercio estero in Italia nel 1901.

Il rapporto comincia col rilevare che l'ora di prosperità, in cui si è entrata l'Italia, si manifesta specialmente per l'industria e pel commercio, nel quale si nota un marcato progresso, malgrado i parziali scioperi e le transitorie crisi industriali.

L'anno 1901 è stato particolarmente favorevole al commercio estero in Italia, che raggiunse il suo apogeo.

Il totale delle importazioni e delle esportazioni, compresi i metalli preziosi, si elevò a 23.717.860 lire sterline.

Questi progressi non sono d'altronde affatto transitorii; essi si sono verificati dal 1891 e possono ormai considerarsi come costanti e come un fattore regolare e normale.

Il rapporto parla quindi del commercio dell'Inghilterra con l'Italia. Dichiara che, dal punto di vista delle esportazioni, la Gran Bretagna si trova in una situazione precaria e che, dato il gran numero dei rurali, i quali non sarebbero indifferenti al suo avvenuto sfacelo, sembra venuto il momento per essa di tentare ogni mezzo per riguadagnare la situazione che avava da prima.

Il rapporto consiglia infine la creazione, nelle principali città d'Italia, di agenzie commerciali simili a quelle fondamentali delle nostre istituzioni rappresentative.

Finali. Non comprende le vivaci obbiezioni all'articolo 13 che a lui sembra perfettamente consono alle nostre leggi e per nulla gravido dei pericoli che alcuni oratori hanno segnalato. A sua giustizia si è grandemente esagerata la portata della nuova forma di votazione introdotta nella nostra legge comunale.

Egli crede che l'esperienza avvenirà anche questa volta gli spunterà colleraii a proposito di altre riforme liberali. Vorrebbe potere aderire alla proposta presentata dal sen. Di Camporeale se essa non avesse per risultato di rendere nulla la riforma.

Non può condividere l'opinione che si radano introducendo dei peggioramenti nelle nostre leggi.

Enumera i grandi progressi compiuti dai Comuni italiani e le utili riforme introdotte in tutti i rami delle pubbliche Amministrazioni: igiene, istruzione, edilizia, aumento della durata media della vita, principale coefficiente dell'incremento della popolazione.

Deplora le accuse che si vengiano dall'estero contro l'Italia, principalmente da che ha costituito in Roma la sua unità. (Bene).

Per amore di patria e di verità scrittamo per la stessa dignità nostra che i nostri avversari possano fondare le loro accuse e denigrazioni sopra affermazioni tratte dagli atti del Parlamento italiano. (Vive approvazioni).

—

Cocco-Ortu presenta il progetto di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Gabba dimostra che le votazioni per « referendum » continuate nel progetto di legge in discussione non sono sufficientemente disciplinate. Domanda al Ministro se il « referendum » allo stato della nostra legislazione è legale. L'allegatità dei « referendum » consultivi è stata ripetutamente riconosciuta dalle autorità giudiziarie ed amministrative.

Tenne che a questo primo passo possano seguirne degli altri più eccessivi e contrari alle nostre istituzioni politiche. Riconosce col sen. Finali i migliormenti ottenuti nelle nostre amministrazioni comunali, ma chiede se la educazione politica delle nostre popolazioni sia così progredita da poter consigliare il voto diretto. Premunisce il Senato contro l'accettazione di una riforma che non combattia in se stessa, ma per i germi ed i pericoli che essa contiene. (Approvazioni).

Visocchi si dichiara contrario all'art. 13 per ragioni di carattere amministrativo.

Pierantoni, con citazioni di legislazione comparata, dimostra la opportunità di introdurre il « referendum » nella nostra legge comunale.

Vitelleschi insiste nel dimostrare i pericoli del « referendum » il quale viene a stabilire nella nostra legislazione un principio che non vi è, e questo principio si vuole introdurre di straforo senza una larga discussione. Giudica d'altra parte che questo « referendum » è rivolto a scopo troppo meschino e che il pericolo consiste non nel presente ma nell'avvenire. Non può rassegnarsi all'abitudine invalsa nel Senato di non emendare le leggi.

Crede che con opportuni emendamenti il progetto potrebbe diventare accettabile, ma nelle condizioni presenti non può che votargli contro. (Vive approvazioni).

Maragliano nota che una volta che il Senato ha approvato i primi 12 articoli del progetto di legge, non possa respingere l'art. 13 che è un correttivo degli articoli precedenti.

Giolitti non crede dal rispondere al quesito speciale rivoltogli dal sen. Gabba; se cioè sia legale interpellare il voto della popolazione su questioni di interesse comunali. Risponde che, se si fosse trattato di una delegazione di potere, sarebbe stata illegale; ma trattandosi di un semplice parere non vi può essere violazione di legge. Ecco il perchè il Governo nei casi di speciali referendum citati dal sen. Gadda, non credette di dover intervenire.

Ripete che con questa legge non si crea la municipalizzazione dei servizi, che esiste di fatto, ma si disciplina. Non si tratta con questa legge di fondi di « referendum » che di questi, che deve constatare se il servizio che il Comune vuole assumere è desiderato dalla popolazione.

Si tratta di un modesto esperimento che non può avere nessuna triste conseguenza.

E' bene che le masse si abituino ad occuparsi direttamente dei loro affari e non solamente di questioni elettorali di persone o di partiti.

Presidente comunica la seguente aggiunta proposta dal sen. Di Camporeale:

Comma 2°. L'elettore vota pel sì o pel no nella questione diretta del servizio. S'intendera respinta la proposta quando i voti favorevoli non raggiungano la maggioranza assoluta degli elettori iscritti ».

Di Camporeale vorrebbe che prima venisse risolta la questione di massima, se il Senato cioè accetta o no il principio di « referendum » contenuto nell'art. 13.

Presidente non può mettere in votazione la proposta di massima, ma bensì l'articolo. Prega il proponente di svolgere la sua proposta.

Di Camporeale. Dice le ragioni che consigliano di fissare la proporzione dei votanti

non manca modo tuttavia di evitare questo inconveniente, escludendo dal favore della tassa minima speciale gli acquirenti, che non presentano un certificato del sindaco di mutuatezza o quasi.

Noi non pretendiamo che l'on. Carcano provveda dalla sera alla mattina. Ci siamo limitati a sottoporgli una questione fiscale, che ci sembra degna di tutta la sua considerazione e se egli trova ragionevoli queste brevi considerazioni troverà senza dubbio l'occasione propizia per provvedere nel modo migliore.

Il Cippo del Foro Romano.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 9. — E' vivamente commentata nei circoli scientifici e nel mondo universitario la Nota che Teodoro Mommsen ha pubblicato nell'*Hermes* pur grande periodico di filologia classica e di storia antica sulla iscrizione del famoso cippo del Foro Romano.

Il grande storico riconosce esplicitamente che quel testo augusto è un documento pubblico del'età dei Re. Il grande storico viene — nella sua fondamentale — a dar ragione al prof. Luigi Cantarelli che primo interpretò il più antico monumento della storia di Roma, e contro la cui interpretazione era insorta la Germania dotta e gran parte degli storici e dei filologi d'Europa.

Si tratta che il Mommsen verrà a trattare ampiamente la questione nel Congresso internazionale storico, che si terrà nella prossima primavera a Roma.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

9 febbraio - Pres. **Saraceo** - *Ore 15.45.*

Il nuovo sen. **Tasca-Lanza** presta giuramento.

Municipalizzazione dei pubblici servizi.

Si riprende la discussione all'art. 13 relativo al referendum.

Ginistrelli. Risponde agli argomenti avolti dal Ministro contro la tesi da lui sostenuta, in fatto di libertà. Se il Ministro volesse accettare una sua interpellanza egli potrebbe dimostrare in breve tempo come si è svolta in Inghilterra la legislazione degli scioperi, di mano in mano che procedeva lo sviluppo delle masse. Sistema ben diverso di quello che si applica in Italia. Combatte il *referendum* che venne respinto recentemente anche dalla Camera francese.

Si tratta di un istituto che non si concilia coi principi fondamentali delle nostre istituzioni rappresentative.

Finali. Non comprende le vivaci obbiezioni all'articolo 13 che a lui sembra perfettamente consono alle nostre leggi e per nulla gravido dei pericoli che alcuni oratori hanno segnalato. A sua giustizia si è grandemente esagerata la portata della nuova forma di votazione introdotta nella nostra legge comunale.

Egli crede che l'esperienza avvenirà anche questa volta gli spunterà colleraii a proposito di altre riforme liberali. Vorrebbe potere aderire alla proposta presentata dal sen. Di Camporeale se essa non avesse per risultato di rendere nulla la riforma.

Non può condividere l'opinione che si radano introducendo dei peggioramenti nelle nostre leggi.

Enumera i grandi progressi compiuti dai Comuni italiani e le utili riforme introdotte in tutti i rami delle pubbliche Amministrazioni: igiene, istruzione, edilizia, aumento della durata media della vita, principale coefficiente dell'incremento della popolazione.

Deplora le accuse che si vengiano dall'estero contro l'Italia, principalmente da che ha costituito in Roma la sua unità. (Bene).

Per amore di patria e di verità scrittamo per la stessa dignità nostra che i nostri avversari possano fondare le loro accuse e denigrazioni sopra affermazioni tratte dagli atti del Parlamento italiano. (Vive approvazioni).

—

Cocco-Ortu presenta il progetto di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Gabba dimostra che le votazioni per « referendum » continuate nel progetto di legge in discussione non sono sufficientemente disciplinate. Domanda al Ministro se il « referendum » allo stato della nostra legislazione è legale. L'illegalità dei « referendum » consultivi è stata ripetutamente riconosciuta dalle autorità giudiziarie ed amministrative.

Tenne che a questo primo passo possano seguirne degli altri più eccessivi e contrari alle nostre istituzioni politiche. Riconosce col sen. Finali i miglioramenti ottenuti nelle nostre amministrazioni comunali, ma chiede se la educazione politica delle nostre popolazioni sia così progredita da poter consigliare il voto diretto. Premunisce il Senato contro l'accettazione di una riforma che non combattia in se stessa, ma per i germi ed i pericoli che essa contiene. (Approvazioni).

Visocchi si dichiara contrario all'art. 13 per ragioni di carattere amministrativo.

Pierantoni, con citazioni di legislazione comparata, dimostra la opportunità di introdurre il « referendum » nella nostra legge comunale.

Vitelleschi insiste nel dimostrare i pericoli del « referendum » il quale viene a stabilire nella nostra legislazione un principio che non vi è, e questo principio si vuole introdurre di straforo senza una larga discussione. Giudica d'altra parte che questo « referendum » è rivolto a scopo troppo meschino e che il pericolo consiste non nel presente ma nell'avvenire. Non può rassegnarsi all'abitudine invalsa nel Senato di non emendare le leggi.

Crede che con opportuni emendamenti il progetto potrebbe diventare accettabile, ma nelle condizioni presenti non può che votargli contro. (Vive approvazioni).

Maragliano nota che una volta che il Senato ha approvato i primi 12 articoli del progetto di legge, non possa respingere l'art. 13 che è un correttivo degli articoli precedenti.

Giolitti non crede dal rispondere al quesito speciale rivoltogli dal sen. Gabba; se cioè sia legale interpellare il voto della popolazione su questioni di interesse comunali. Risponde che, se si fosse trattato di una delegazione di potere, sarebbe stata illegale; ma trattandosi di un semplice parere non vi può essere violazione di legge. Ecco il perchè il Governo nei casi di speciali referendum citati dal sen. Gadda, non credette di dover intervenire.

Ripete che con questa legge non si crea la municipalizzazione dei servizi, che esiste di fatto, ma si disciplina. Non si tratta con questa legge di fondi di « referendum » che di questi, che deve constatare se il servizio che il Comune vuole assumere è desiderato dalla popolazione.

Si tratta di un modesto esperimento che non può avere nessuna triste conseguenza.

E' bene che le masse si abituino ad occuparsi direttamente dei loro affari e non solamente di questioni elettorali di persone o di partiti.

Presidente comunica la seguente aggiunta proposta dal sen. Di Camporeale:

Comma 2°. L'elettore vota pel sì o pel no nella questione diretta del servizio. S'intendera respinta la proposta quando i voti favorevoli non raggiungano la maggioranza assoluta degli elettori iscritti ».

Di Camporeale vorrebbe che prima venisse risolta la questione di massima, se il Senato cioè accetta o no il principio di « referendum » contenuto nell'art. 13.

Presidente non può mettere in votazione la proposta di massima, ma bensì l'articolo. Prega il proponente di svolgere la sua proposta.

Di Camporeale. Dice le ragioni che consigliano di fissare la proporzione dei votanti

Giolitti non può accettare la proposta che introduce una novità che non esiste nella nostra legislazione.

Esamina la proposta intrinsecamente, dimostrandola inaccettabile.

(Si approva la prima parte dell'art. 13).

Di Camporeale ritira un emendamento che aveva proposto a questo articolo, vista la non buona accoglienza fatta dal Senato alle sue precedenti proposte.

Si approva l'art. 14.

Il seguito a domani.

Camera dei Deputati.

Seduta del 9 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.5*

Il catasto in provincia di Torino.

Carcano (finanze) all'on. Bertelli, che domanda in comunicazione della legge 28 gennaio 1897 provvedimenti per troncare gli ulteriori indebiti indugi alla ultimazione del lavoro del nuovo catasto nella provincia di Torino, e regolare la restituzione della somma di lire 3,485,000 anticipata allo Stato dalla provincia per l'acceleramento dei lavori catastali, risponde che malgrado il buon volere dell'Amministrazione per appagare la legge, manca ancora il compimento del lavoro relativo all'estimo.

In ogni modo sono stati dati alla Giunta tecnica tutti gli aiuti perchè il lavoro sia sollecitamente compiuto. Si è anche promessa che per il 15 marzo saranno compiuti gli estimi e consegnate le tariffe.

La provincia di Torino sarà soddisfatta anche per ciò che riguarda la restituzione della somma anticipata per l'accelerazione dei lavori catastali.

Bertelli lamenta il lento procedere dei lavori. Se la Giunta tecnica non ha potuto compiere il lavoro suo, l'ufficio potrà essere in grado di poter compiere sollecitamente i suoi lavori.

L'organico del Ministero.

Carcano (finanze) all'on. Morpurgo che raccomanda la presentazione del nuovo organico per gli impiegati amministrativi del suo Ministero e delle Intendenze di finanza, da assicurazione che il progetto relativo sarà presentato appena ne avrà avuto il parere favorevole dal suo collega del Tesoro.

Morpurgo prende atto della assicurazione. Raccomanda intanto che non si assegnino alle Intendenze di finanza funzionari provenienti dall'Amministrazione centrale.

La valigia australiana.

Squitti (poste e telegrafi) agli on. Ariotta e Di Cannito, che domandano pronti provvedimenti per evitare il gravissimo danno che i vapori della « Orient Pacific Line » non approdino più a Napoli per sbarcarvi la valigia australiana, a cagione dei difetti orari ferroviari e della mancanza di un ufficio postale in quel porto, risponde essersi disposto che nella settimana in cui la Valigia australiana sbarcava e sbarca in Napoli, la posta di partenza dei lavori destinati a imbarchi per Brindisi, fino a Foggia, dando con treno speciale prosegua per Napoli.

Nel ritorno, giunta in Napoli coi piroscafi dell' « Orient Line », la posta preverrà ad avviarla per Roma-Torino e Modane con un treno speciale, per il quale sono in corso accordi con l'Amministrazione francese per l'istituzione di un treno diretto da Modane in poi.

Per il nuovo locale postale al molo, il relativo progetto di legge sarà presentato fra poche settimane alla Camera.

Nicolini (lavori pubblici) per parte del Ministero dei lavori pubblici, si sono iniziati gli studi per accertare la opportunità di un treno speciale, e le pratiche con la Mediterranea prosagnono con alacrità.

Arbib domanda se non si possa provvedere subito. Rilevata la importanza della linea, gli inconvenienti e i ritardi che derivano da orari imperfetti, confida che i provvedimenti promessi avranno sollecita esecuzione.

Non le è per le direttrici dei lavori destinati a migliorare il servizio fra la stazione ferroviaria e la marittima.

Altri lavori sono momentaneamente sospesi per alcune difficoltà sollevate dal Commissariato dell'emigrazione: ma confida che anche questo saranno presto rimosse.

De Martino non è interamente soddisfatto.

Deplora la compilazione di progetti, che distruggono altri progetti, ciò che evidentemente dimostra che le Società ferroviarie non hanno nessuna intenzione di provvedere al razionale della stazione centrale ferroviaria colla stazione marittima.

Augurasi con il Governo obblighi le Società a compiere il dover loro, onde le grandi opere, fatte nel porto Napoli, non guastino il loro valore.

Il contratto di riporto.

Cottafavi interpella il Ministro del commercio per sapere se intenda presentare un disegno di legge che provveda a meglio regolare il contratto di riporto, specie per quanto riguarda gli istituti di emissione.

Il contratto di riporto fu tramutato anche da Istituti bancari in un vero giuoco d'azzardo, e ciò reca grave danno non solo materiale, ma altresì morale del nostro paese. Sostenuto dalla Camera, la quale ne restituisca a qual contratto la sua vera fisonomia.

Rammenta i recenti scandali di Torino, dai quali risulta che le situazioni ufficiali delle Banche possono essere fittizie e che esse possono in un solo istante perdere milioni e milioni con danno degli azionisti, dei creditori, dell'onore e del credito del paese, specialmente quando a questa operazione partecipano persone che dovrebbero, per la loro posizione politica, essere specchio di onestà e di moralità. (Approvazioni).

Confida che il ministro non vorrà indugiare più oltre ma riformi che si presenta di tanta urgenza. (Approvazioni).

Baccelli Guido (commercio) vittima di codeste operazioni, non può a meno di riconoscere l'urgenza di un provvedimento per il quale si porrà d'accordo col suo collega della grazia e giustizia. (Bene!)

Cottafavi prende atto e confida che sarà sollecitamente tradotta in atto la promessa.

—

Presidente per l'assenza di molti colleghi e poichè parecchi ministri sono trattenuti in Senato, propone di rimandare a lunedì prossimo. (Sia bene).

La seduta è levata alle 18,40.

Per la piccola proprietà.

Ministri, deputati, senatori, scrittori, tutti, in una parola, coloro che si occupano di riforme amministrative e tributarie, sono d'accordo nel proclamare spesso e volentieri che il Governo deve cercare con ogni mezzo di favorire, nel modo più efficace, la piccola proprietà; ma, quando si tratta di passare dal detto al fatto, nessuno pensa a liberare intanto questa piccola proprietà da vincoli e da pesi che sono vere iniquità fiscali.

Ora, poichè l'on. Carcano, in questo momento in cui la Commissione degli sgravi sta andando per trovare il quattrino qua e là per circolo, ossia di mettere d'accordo gli sgravi coi cespiti di nuova spone la finanza, può darci retta, abbia la bontà di sentir questa.

Per costituire un piccolo appezzamento di terreno, uno di quegli appezzamenti che sono accessibili al modesto contadino, il quale, essendo riuscito a far qualche risparmio, cerca di realizzare il suo sogno di possedere un terreno suo proprio per coltivarlo poi con la massima affezione, perchè suo, le tasse che si devono pagare sono tali, che probabilmente nessun Ministro e nessun uomo parlamentare le supporrà così esose.

Ecco la distinta che abbiamo sott'occhio delle spese occorse per legalizzare l'acquisto di un terreno del valore di L. 192.

Tassa registro 4.80 0/0	L.	6 —
Bolli	»	1.20
Reperi., Archivio, Ruoli	»	2.50
Copia al Registro	»	3.60
Onorario al Notaio	»	5.00
Voltura	»	1.60
Copia legale	»	6.40
Copia per ipoteca	»	6.40
Trascrizione in Nota	»	7.25
Spese postali e accessi uffici	»	3.00
Totale	L.	45.65

Incredibile, ma vero; per legalizzare l'acquisto di un piccolo terreno in Italia, bisogna pagare quasi la metà del valore del terreno stesso. E questo si chiama *favorire* la piccola proprietà!

E si sottintende se quel terreno, invece di 125 lire, avesse avuto un valore di sole L. 50, le tasse sarebbero state quasi uguali, poichè, tranne quella di registro che è proporzionale, sono tutte tasse fisse.

Qual'è il risultato di un siffatto sistema fiscale che rasenta l'iniquità?

Che un modesto risparmio di piccolo contadino acquista il terreno senza fare il contratto regolare. Il terreno viene consegnato dal venditore al compratore, il quale, in base all'antico assioma « *possesso vale titolo* », si crede sufficientemente garantito.

Dal che consegue che mentre al catasto una proprietà figura intestata a Tizio, di fatto appartiene a Caio, il quale dovrà venderla sempre senza titolo legale.

Continuando di questo passo avverrà che dopo avere catastato ben bene, avremo una miriade di piccole proprietà non formali, ma di fatto di persone, che non sono quelle che figurano proprietarie nei pubblici registri.

Ora è ammissibile che in uno Stato ben ordinato si possa eternare questo grave inconveniente? E d'altra parte è lecito ad un Governo civile e che si vanta di onerario, di colpire a questo modo la piccola proprietà, quella proprietà, mettendo il povero contadino, che ha fatto qualche risparmio, nella dura condizione: o di comprare senza garanzie legali, o di non comprare un pezzo di terreno, cui si affezionerebbe, per l'esosità fiscale?

Si dira che la maggior spesa è assorbita dagli atti notarili. Sia pure, ma quando gli atti di compravendita di piccole proprietà, o di copie per voiture e trascrizioni si potessero fare su carta semplice e fossero esonerate dalle tasse, bisognerà in ciascuno la tassa di registro al 5 0/0, quando le tariffe dei Notai che sono pure stabilite dal Governo, venissero per tutte le operazioni relative a questi piccoli trapassi fissate in poche lire, l'inconveniente sarebbe eliminato e si farebbe opera di vera giustizia.

Si osserva che talvolta il compratore del piccolo terreno è persona agiata e il venditore un povero contadino.

E' verissimo: ma sebbene anche in questo caso il beneficio della tassa minima andrebbe a beneficio del povero venditore, poichè l'aquirente agiato gli valuterebbe la più il piccolo terreno, di quel tanto che risparmierebbe nelle spese,

Per l'Agro romano.

Ecco il testo del progetto Baccelli per la bonifica dell'Agro romano emendato d'accordo dalla Commissione.

Art. 1. — Sono esenti per dieci anni dall'imposta principale i terreni compresi nella zona di cui all'articolo 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 (serie 3.a) sui quali sono costruite case, fabbricati rurali, stalle a stabile dedorali allo scopo di colonizzarli o risanarli.

Per la stesso periodo di tempo saranno pure esenti dalla relativa imposta tutti i fabbricati rurali a scopo di bonifica.

L'esenzione dall'imposta fondiaria decorrerà dalla constatazione degli eseguiti miglioramenti e in proporzione sarà diminuito il contingente della Provincia romana.

A tutti gli atti, che si compiono al fine del bonificamento dei terreni compresi nella zona predetta, esclusi gli atti di vendita immobiliare, sono applicabili, per le tasse di registro e ipotecarie, le disposizioni dell'art. 56 della legge 25 giugno 1882, n. 869 serie 3.a.

Lo stesso favore è accordato agli atti di enfiteusi concessi a scopo di bonifica.

Se in opere di bonificamento non saranno eseguite entro 5 anni dalla stipulazione degli atti ad esse relativi, gli atti medesimi andranno soggetti all'intera tassa.

Art. 2. — Per ugual tempo sono esenti dalla tassa comunale sui bestiame gli animali da lavoro e le vacche da latte mantenute nelle nuove stalle, che saranno costruite nell'interno perimetro dell'Agro romano.

Art. 3. — Ai proprietari i quali assumono l'esecuzione dei progetti di bonifica agraria e dei lavori di bonifica idraulica messi a loro carico secondo le norme stabilite nelle leggi 11 dicembre 1878, n. 4642, 8 luglio 1883, n. 1489, e 22 marzo 1900, n. 195, compresa la costruzione dei fabbricati rurali, potranno essere concessi mutui di favore con interesse del 2 e mezzo per cento, rimborsabili in quarantacinque annualità a far tempo dal quinto anno dopo la concessione del mutuo.

La differenza fra l'interesse normale e il tasso di favore sarà versata dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, prelevandola dal fondo indicato nell'art. 13.

Art. 5. — I proprietari, che intendono fruire di tale beneficio, devono farne domanda al Ministero di agricoltura, industria e commercio, presentando il piano dei lavori da eseguire col relativo la bisogno approvato dalla Commissione di vigilanza per l'esecuzione della presente legge, ed obbligarsi di compiere i lavori fra cinque anni dalla concessione del mutuo.

Se i proprietari non compiutano i lavori nel termine suddetto, il Ministero è in facoltà di dichiarare il loro rischio e pericolo fino alla concorrenza del mutuo concesso

Le somme accreditate a ciascun proprietario gli saranno versate successivamente a misura che il detto ministero dei lavori eseguiti, verificato e vidimato dall'ispettore del bonificamento agrario e dall'ingegnere preposto alla sezione speciale di cui all'art. 12.

Gli interessi e le quote di ammortamento dei mutui concessi a norma dell'articolo 5 saranno esigibili con la procedura e i privilegi consentiti per l'esazione delle imposte dirette.

Art. 6 — Ove occorra di procedere all'espropriazione dei terreni bonificabili a danno dei proprietari, che non eseguiscano i lavori di bonifica idraulica o agraria nei modi e nei tempi prescritti dalla presente legge e dal regolamento le indennità saranno liquidate a norma dell'articolo 39 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 da un collegio peritale permanente, composto di tre periti, nominati uno dal ministero dell'agricoltura, industria e commercio, l'altro dal Consiglio provinciale e, il terzo dal presidente della Corte di appello di Roma.

Delle cure di tutto, sciei, pozzolana e di altri materiali di costruzione non si terrà conto se non siano aperte o in esercizio da un anno almeno avanti la pubblicazione della presente legge.

I possessori di acque annotate sono soggetta alla legge potranno essere tenuti a cedere al Governo, alle spese del bonificamento, la quantità esuberante ai bisogni del proprio fondo, dietro compenso da convenire. Nel caso di divergenze, sia rispetto alla quantità di acqua esuberante, sia al prezzo della medesima, deciderà il Collegio peritale, di cui sopra.

Art. 7. — I terreni espropriati saranno rivenduti all'asta pubblica ed anche a licitazione privata con l'obbligo della bonifica, ammettendo a concorrervi agricoltori di riconosciuta capacità, che dimostrino di possedere mezzi sufficienti per eseguire i lavori di bonifica.

Per gli acquirenti dei terreni espropriati a norma delle leggi 8 luglio 1883 e della presente legge rimangono fermo le disposizioni dell'articolo 16 della legge 8 luglio 1883, e ad essi pure è accordata per soli cinque anni l'esenzione dell'imposta principale e per dieci anni l'esenzione dell'imposta sui fabbricati e della tassa bestiame sugli animali da lavoro e sulle vacche da latte mantenute nelle nuove stalle.

Art. 8. — Per le eventuali espropriazioni, di cui all'articolo precedente, la Cassa dei depositi e prestiti anticiperà al Governo la somma occorrenti pel pagamento delle indennità in misura non superiore a dodici milioni all'anno, a cominciare dall'esercizio corrente.

Il credito della Cassa dei depositi e prestiti per tali anticipazioni e per quelle già fatte per le espropriazioni eseguite prima della pubblicazione della presente legge, sarà ammortizzato in un numero non maggiore di cinquanta annualità, comprendenti la quota di ammortamento e gli interessi calcolati al saggio non superiore al 4 per cento.

Al pagamento delle dette annualità sarà provveduto entro il mese di giugno di ciascun anno con gli appositi stanziamenti da farsi nel bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli acquirenti di lotti venduti in virtù della legge 8 luglio 1883 n. 1489 e della presente legge, ne pagheranno il prezzo in cinquanta annualità comprensive delle quote di ammortamento e gli interessi calcolati al saggio non superiore al 4 per cento.

Al pagamento delle dette annualità sarà provveduto entro il mese di giugno di ciascun anno con gli appositi stanziamenti da farsi nel bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli acquirenti di lotti venduti in virtù della legge 8 luglio 1883 n. 1489 e della presente legge, ne pagheranno il prezzo in cinquanta annualità comprensive delle quote di ammortamento e gli interessi calcolati al saggio non superiore al 4 per cento.

Il pagamento delle dette annualità sarà provveduto entro il mese di giugno di ciascun anno con gli appositi stanziamenti da farsi nel bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli acquirenti di lotti venduti in virtù della legge 8 luglio 1883 n. 1489 e della presente legge, ne pagheranno il prezzo in cinquanta annualità comprensive delle quote di ammortamento e gli interessi calcolati al saggio non superiore al 4 per cento.

Il pagamento delle dette annualità sarà provveduto entro il mese di giugno di ciascun anno con gli appositi stanziamenti da farsi nel bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli acquirenti di lotti venduti in virtù della legge 8 luglio 1883 n. 1489 e della presente legge, ne pagheranno il prezzo in cinquanta annualità comprensive delle quote di ammortamento e gli interessi calcolati al saggio non superiore al 4 per cento

glianza per l'esecuzione della presente legge, presieduta dal Direttore generale dell'agricoltura, e composta del capo dell'Ufficio del bonificamento agrario, dell'ingegnere del Genio civile preposto alla sezione speciale per l'esecuzione della bonifica idraulica dell'Agro romano, del Direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Roma, d'un professore delle cattedre ambulanti della Provincia di Roma, di due rappresentanti dei proprietari interessati nella bonifica nominati dal Ministro di agricoltura, industria e commercio d'un rappresentante della Provincia, d'un rappresentante del Comune di Roma e di due funzionari delegati dal Ministro dell'Interno e dal Ministro del tesoro.

Questa Commissione giudicherà inappellabilmente su tutte le controversie d'indole tecnica e amministrativa, alle quali dia luogo l'esecuzione della presente legge.

Essa esercita le attribuzioni affidate dalle leggi del 1878 e 1883 alla Commissione idraulica economica e alla Commissione agraria, che sono soppresse.

Art. 5. Col personale tecnico provinciale del Genio civile sarà costituita una speciale sezione, messa temporaneamente alla dipendenza del Ministro di agricoltura, industria e commercio, incaricata di dirigere e sorvegliare i lavori di bonifica indicati con le lettere *a* e *b* nell'articolo 4 della legge 11 dicembre 1878, n. 4642, ed eseguire gli studi ed i relativi progetti.

Art. 6. A cominciare dall'esercizio finanziario 1904 sarà stanziata annualmente nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio la somma di lire 200.000 da erogarsi:

a) per pagare alla Cassa dei depositi e prestiti la differenza del saggio degli interessi sulle somme anticipate al terzinato dell'articolo 4.

b) per le spese necessarie all'esecuzione della presente legge.

Art. 14. — Il Ministero dei lavori pubblici, di accordo col Ministero di agricoltura, industria e commercio e col Genio civile di Roma, è pure autorizzato a fare tutte le studi romanzi occorrenti al bonificamento agrario dell'Agro romano.

Alla costruzione della rete stradale così determinata, si applicano le disposizioni della legge 30 agosto 1868, n. 4613.

Le strade saranno eseguite a cura del Governo, che darà un sussidio non inferiore alla metà della spesa effettiva.

Art. 15 — I proprietari delle tenute attraversate dalle strade, di cui all'articolo precedente, possono affrancarsi dallo sovrimposta in essa a carico dei principali utenti dalla legge 30 agosto 1868 cedendo a metà prezzo il terreno necessario alla sede stradale, agli edifici scolastici e alle stazioni sanitarie.

Art. 16. E' data facoltà al Ministero dei lavori pubblici, d'intesa coi ministri dell'interno e della guerra, d'impiegare i condannati, e i ripartì di trappa disponibile alla costruzione delle strade obbligatore e dell'Agro romano.

In apposito capitolo del bilancio dei lavori pubblici sarà inscritta ogni anno la spesa di lire 50.000 per pagare il sopraccarico alle truppe e la retribuzione ai condannati impiegati in codesti lavori.

Art. 17 — Il comune di Roma, entro i confini dell'Agro romano, dovrà stabilire e mantenere almeno 16 condotte mediche con le relative stazioni sanitarie oltre a quelle del suburbio.

Art. 18. — Il Comune di Roma dovrà parimenti istituire e tenere aperte, almeno per sei mesi dell'anno, nella zona di 10 chilometri:

a) una scuola maschile e una femminile in ogni frazione e borgata avente oltre 50 fanciulli dell'uno o dell'altro sesso, atti a frequentarle, quando la popolazione si trovi distante dal capoluogo oltre due chilometri;

b) una scuola mista in ogni frazione, borgata od agglomerazione di popolazione che conti non più di 600 e non meno di 200 abitanti, ed abbia un numero complessivo di almeno 50 fanciulli, che non possano per ragione della distanza recarsi alle scuole aperte nella sede principale.

Art. 19. — Il Ministro di agricoltura, industria e commercio, sentito il parere del Consiglio di Stato e del Consiglio dei Ministri, potrà con Decreto Reale provvedere alla colonizzazione dei beni demaniali esistenti nelle altre Provincie del Regno coi criteri e coi metodi adottati pel Monteilo con le leggi 21 febbraio 1892, n. 51 e 15 febbraio 1900, n. 35, addendo per le spese di quotizzazione e per le anticipazioni ai coloni i residui capitali della Cassa Monteiliana, destinati alle nuove colonizzazioni.

Art. 20. — I terreni demaniali potranno essere concessi anche in enfiteusi a scopo di miglioramento con le condizioni, di cui agli articoli 6 e 7 della legge 2 agosto 1897, n. 382 per i terreni ademprivili della Sardegna.

Art. 21. — Le disposizioni contrarie alla presente legge sono abrogate.

Art. 22. — Il Governo del Re, nella Commissione di sua vigilanza di cui all'articolo 11, ha facoltà di modificare il regolamento pubblicato in virtù dell'articolo 20 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 e di coordinare in testo unico le disposizioni di questa e della presente legge.

Atti del Governo

La " Gazzetta Ufficiale „ del 9 contiene:

RR. DD. riflettenti Istituzione in una cassa di previdenza per gli impiegati tecnici stranordinari dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici finanziari — Nomina del Presidente e di un membro della Commissione centrale del Consiglio di Stato — R. D. che approva lo Statuto del Monte di Pietà di Treviso.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Cessere, di Maida (Catanzaro) e nomina a RR. Comm. straord. rispettivamente gli avv. Giovanni Giordani e del dott. Michele Gizzio e sulla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di San Pietro a Patierno (Napoli) — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. dell'Interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Caltanissetta, 8. — (*Ajaramidi*). — Si ritiene un decreto del 30 ott. 1862, con il quale si istituiva, come in altre città, ove già esistono, un Istituto Tecnico anche in Caltanissetta, che è nuovo di là da venire o che è un vero bisogno per la città e per la provincia.

Il dep. Testasecca fece premure all'onor. Nasi perchè volesse far riconoscere questo diritto alla nostra città e il Ministro riconobbe che si trattava di un atto di giustizia e promise formalmente il suo interessamento.

Terrà la promessa? E quando? Qui si pensa di fare un gran comizio.

Per nobile inaugurata del Presidente della Congregazione di Carità cav. avv. Gaetano Guarino, ed alla Regina Margherita, concesso dal Municipio, sono principiati le veglie danzanti e i veglioni popolari a beneficio dell'Opera di Civile V. E. II.

La caratteristica di questa numerosa e questi geniali riunioni che, dopo aver procurato ore di oblio e di divertimento, dànno la dolce soddisfazione di poter dire: Ho assunto un orfano!

Trapani, 8. — Iersera otto malfattori sequestrarono presso Marsala il ricco possidente cav. Isidoro Spano che ritornava in paese con il cocchiere.

Napoli, 9. — ore 13. — Si è costituito un Comitato promotore per lo sviluppo delle industrie marittime locali. Il comm. Laganà è stato incaricato di redigere e di svolgere il programma.

Napoli, 9. ore 17,40 — Oggi verso le 17, una signorina trentenne s'è sparata un colpo di rivoltella presso l'Acquario nella Villa Comunale. E' morta mentre la portavano all'ospedale. Non essendo conosciuta, è stata esposta alla *morgue*.

— Raffaele Rossa, sessantenne, per sottrarsi alle sofferenze di una infermità, si è inoltre precipitandosi dal quarto piano in palazzo Mandalari, vicino al Corso V. E. Il ponte è alto 30 metri.

Genova, 9, ore 18 — (*Ado*) - A San Fruttuoso iersera due ladri arditissimi penetrarono nella casa della signora Teresa Vigangelo. Mentre erano intenti a raccogliere il bottino giunsero i padroni.

Non trovando altra via di scampo, si lanciarono da un balcone del primo piano. Nessuno dei ladri riportò che lievi contusioni, per fortuna, non essendo l'altezza molto grande

...speciale interesse il ministro cinese ... seguito, tutti nel costume na... ...ministro si rassomiglia moltissimo a ... collega di redazione, che era pure pre...

...prevalevano i colori rosa e bianco. ... bianco Cadani di Sermoneta con ... Donna Paganini-Ruspoli, la signorina ... marchesa Monaldi, la signora Manzi Fe, ... Franchi Verney della Valetta (Pere... la marchesa Gramolli, Donna Carolina ... la signora Astengo, le signore Pioda, Berti, ... la marchesa Venuti, la signora Sgualdo, ... contessa Bocci, la marchesa Mu... la duchessa Torlonia, la principessa di Tra... signora Lanciani, la contessa Pasolini, la ... De Gubernatis, e molte altre.

...i generali Mazza, Saletta, Giaco... ...Cadani di Sermoneta, il marchese ...Maggiorino Ferraris, il conte Sacconi, ...Nicolò Grillo, gli on. De Nava, Gesualdo ...Ferracciù, Sinfini, Lucifero, E. Pantano, ...il conte Amadei, il principe Castagnet... ...Sonnino, il sindaco Duc Prospero ...Colonna, il senatore Don Fabrizio Colonna, Pon... ...il principe Alfonso Doria, il maestro ...il maestro Falchi, il comm. Pinelli, il ...Mariotti, il comm. Borla, il comm. Giu... ...Michelucci e tanti e tanti altri.

...Servizio ristorativo era al completo. ...Salvatori hanno lasciato la sala da ... sino ritirati.

...Le sette sale del *buffet*, dove ... ...trattamento assolutamente ... come è usanza di Casa Savoia.

...le sale del Quirinale erano ancora af...

Ricevimento. — Ieri a Papa, oltre le solite udien... ...ricevette il Vescovo di Springfield ...

...mattina, alle 11, il Papa riceverà nella ... ...il pellegrinaggio argentino e alcu...

Consiglio comunale. — Questa sera il ... comunale si adunerà in seduta pub... ...continuare la discussione del bilancio.

Il direttore dell'Ufficio VI. — A propo... ...nomina del direttore dell'Ufficio della ... ...istruzione comunale, il *Messaggero* dice la ... questione può considerarsi risoluta ... ...to Nisi, sottoposto all'approvazione del ... ...quale all'art. 18 è detto che « sono ... ...direttori didattici e debbono posse... ...libilità di ispettore scolastico i direttori lo... ...esperti alle scuole elementari ».

...mente, per quanto riguarda il Comune di ... ...Consiglio non doveva aspettare il ... Nisi. Il nostro regolamento municipale, ...affidato all'Ispettorato, composto esclu... ...di elementi tecnici, la *direzione didat...* ...nostre scuole, previene i desideri del... ...Nisi della Pubblica Istruzione. E alla ... ...l'ispettore capo si provvide, infatti, ...pubblico concorso e sulla base ap... ...di quei titoli che il progetto Nasi reclama. ...si tratta di nominare soltanto il capo del... ...l'ordinamento amministrativo e dal qua... ...l'ispettorato scolastico dipende, unicamente ...per le esigenze tecniche delle nostre ... quelle del bilancio del Comune.

...Il *Messaggero* vorrebbe cumulare queste due ... ...non invece pensiamo al contrario che ... mantenere l'ordinamento attuale, ... garantisce le ragioni tecniche, ... quelle amministrative.

...altra parte la nomina di un capo di ufficio ... ...seguirebbe una diminuzione di autorità ... ...ispettore, il quale oramai vanta diritti ... ...nessuna ragione consiglia di vul...

...*Giornale d'Italia*, associandosi al collega del ... ...che giustamente ognuno al suo posto e ... ...no come non può ammettere che ... ...debba fungere alla direzione ... ...solastico, così dovrà convenire che sarebbe ... ...altrettanto strana che il maestro elementa... ...assse disimpegnare le funzioni di segretario, ...le migliori disposizioni ... ...dal capitale si debbono al tempo in cui a ... dell'Italia VI era preposta una persona ... ...il compianto Pigorini. Nessuno contesta ... ...merito dell'egregio uomo; ma è in que... ...si discutesse le qualità amministrative ... ...

...Ma se seguimmo passo passo le singole vi... ...del comune, ricordiamo un al... ...profondo dolore delle nostre ... quando il prof. Tegon, con alto spirito pe... ...seppe trasformare l'antrizzo educati... ...in idee nuove, animato da un vivo senti... ...di progresso, senza d'altro scopo che ... ...conflitto con la Direzione dell'Ufficio, ma ... ...ammirabile compenetrando di pieno accordo ... questa le esigenze della scuola con quelle ...dell'amministrazione.

...In quel periodo appunto il Comune di Ro... ...riceva i nuovi grandiosi edifizi scolastici e, ...il Comune d'Italia creava l'istitu... ...degli Educatori, provvida espressione di pro... ...civile e non semplice lusso pei nostri or... ...scolastici.

...In tutte le grandi amministrazioni l'e... ...tecnico opera come un corpo consultivo, non ... ...corpo esecutivo: ed è bene che sia ... perchè così soltanto il criterio amministra... ...può essere corretto dalle fieroli esage... ...tendenze, tanto più pericolose nel caso, ... quando pur troppo le condizioni del nostro bi... ...non tutt'altro che liete.

Il progetto dell'allacciamento delle stazioni — Riportammo già le conclusio... ...della riunione parlamentare di ieri l'altro ... ...promotore dell'allacciamento della ... ...ferrovia con quella di Trastevere e ... ...dell'opportunità di diluogare nella discussione ... ...alle sole che si pare che sia pur ... ...opportuno non dare alla grave questione un ... ...carattere tra il locale e il Comune. ... ...vedilo riportare da qualche giornale ... ...informazioni del nostro Sindaco che ... ...non risponderebbe ai concetti manife... ...Prospero Colonna. Il nostro servizio. ... ...si nasconde le difficoltà che si frap... ...alla soluzione del problema e forse può ... ...che in via prescritta per giungere ... ...soluzione non sia la più breve, ma egli ... ...dubitato che il Governo non voglia ... progresso Estte.

...quindi di trovare modo che la co... ...ferrovia nella zona di maggior sviluppo ... possibile, conciliando le ragioni dell'esercizio ... legittime della Capitale del Regno ... ...contemporaneamente debbono tendere le ... ...del Municipio.

La commemorazione della Repubblica Romana — Ricorrendo ieri l'anniversario ... della Repubblica Romana una ... ...della sezione romana del partito re... ...si recò in Campidoglio a de... ...corona d'alloro sulla lapide commemo... ...ta dal palazzo senatorio.

...Era pure sulla lapide la Federazione del libro ... Repubblica dei Vecchiazzi, l'on. Rispoli ... ...il dalla alla presenza di un poco ...

Per gli impiegati. — Iermattina l'on. Roa... ...una Commissione di ufficiali d'ordine ... ...municipale delle Strade Ferrate.

...presente alla Commissione rappresentante della ... ...degli impiegati civili, le trattasse ... ...di un tal 1885 — i ... ...si trovano — in cui la Camera ... ...la Commissione del detto Corpo, ...che stanzia una qualsiasi riforma di or... ...riguardava ai collegati delle altre Ammini...

...promise che avrebbe preso a cuore ... ...di unire assieme la preghiera di presso... ...del Consiglio dei Ministri una mes... ...della Commissione stessa.

Deputazione di animali da cortile. — ... ...della Deputazione provinciale ordina... ...Comitato ordinatore dell'Esposizione di ani... ...da cortile che si terrà in Roma nel prossimo a...

...Il Principe Borghese ebbe lusinghiere parole ... ...per la utile Esposizione e assicurò il ... ...che spingerà, promettendo che nella pros... ...Deputazione presenterà le preghiere ... ...del Comitato, vuoto che saranno accolte ... ...dal stesso ne sente la necessità.

Onorificenza — Il rag. Paolo Alfani capo se... ...all'ufficio di ragioneria del Municipio è stato no... ...munito cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio funzionario le nostre più vive congratula...zioni.

R. Accademia di S. Cecilia. — La si... ...gnorina Giovanna Urtaller ha felicemente superato l'e... ...same di magistero di pianoforte presso la R. Accademia di S. Cecilia, ottenendo lusinghiera votazione.

Rallegramenti sinceri.

Il concerto Martucci all'Accademia di S. Cecilia. — Ieri ebbe luogo il secondo concerto orchestrale diretto dal valoroso maestro Martucci.

La perfetta direzione, lo scelissimo programma, la mirabile esecuzione diedero a questo concerto una importanza straordinaria. Fu una serata allegra nella ri... che si aprì con una sinfonia in *re min.* del Martucci la quale venne lungamente applaudita.

Gli stessi applausi ebbero le *Variazioni sinfoniche* di Parry, in cui il Martucci mostrò tutta la sua valentia, l'*Andante per istrumenti ad arco* di Rubinstein, delicato pezzo eseguito magistralmente, lo *Scherzo fatto scene reminiscenze* di Mancinelli che fu bissato e il preludio dei *Maestri Cantori* di Wagner che chiuse lo splendido programma.

Il vasto salone dei concerti era gremito di uno scelt... ...simo pubblico. Vi erano le principesse Pallavi... ...compagni, Di Trabia, la duchessa Massimo di Rignano ecc. Largamente rappresentata anche la colonia stra...niera.

Gli studenti della Scuola di commercio. — Domenica sera, alle *Venute* ebbe luogo un banchetto fra una quarantina di sc studenti della R. Scuola Sup. di Comm. di Venezia residente in Roma.

Regnò la più sincera ed espansiva allegria nella ri... unione, come è usanza di Casa Savoia.

Il comm. Callegari, ispettore generale dell'Agricoltura, Ind. e Comm. ed il comm. Broglier, direttore gene... rale della Banca d'Italia, telegrafarono scusando la loro assenza per impegni d'ufficio improvvisati. Altri telegrammi cordialissimi spedirono il presidente dell'Asse... ...mblea fra gli Antichi studenti di Venezia, prof. Lu... ...zzoni, l'on. Manzato, professore della scuola, ed il diret... ...tore attuale, on. Pascolato.

Per la Mostra alla Galleria Regina Margherita. — L'Associazione Provinciale Romana ha messo a disposizione del Comitato della Prima Mostra di vini, oli, liquori e generi alimentari della Provincia di Roma, alla Galleria Regina Margherita, una medaglia di argento e due medaglie di bronzo; fiduciosa che i produttori e commercianti concorrano numerosi alla Mostra rendendola degna della Provincia Romana.

L'Associazione stessa sarà poi nei medesimi locali, un Gran Ver... ...mostra a benefizio della Cassa Sussidi per un mese, la sera di sabato 21 febbraio, ove verranno pre... ...sate con l.. 500 complessivamente, le migliori ...ostre ...ne in costumi tradizionali della Provincia Romana.

Giunta Facoltà universitaria. — Il Rettore della Università prof. Tortoli si prega di annunziare che egli interverrà alla prossima adunanza della Società ginnastica universitaria e non vi fa assolutamente rappresentato come si disse per equivoco.

Società vinicola laziale. — Giovedì 12, alle ore 14, con l'intervento di autorità, avrà luogo la solenne inaugurazione del IX Concorso a premi fra i vini ed oli del Lazio, ecc., bandito dalla Società vinicola laziale, al Giardino Margherita in via Nomentana.

La sera, alle ore 21, prima grande festa da ballo.

I locali sono stati espressamente ingranditi e decorati. Suonerà il concerto degli ex-militari in coppola.

R. Scuola diplomatico-coloniale. — Il prof. Miraglia, nuovo direttore della Scuola, aprirà ieri inaugurando il corso di *Diritto pubblico comparato*. Tratterà delle origini e dello svolgimento del regime costituzionale.

Gli argomenti e le comparazioni efficaci gli procureranno applausi.

Approfittarne finchè c'è tempo. — Ancora per pochi giorni continua la vendita di confezioni per signora al Corso Umberto I, 95-101, presso S. Carlo. Si tratta di un grande stock di giacche, paletots, mantelli, sottovesti, blouses, matinées, vestaglie ecc., a prezzi di vera occasione.

Aree in ottima posizione da vendere. Vedi 1ª pagina. (Avvisi economici)

Piccola Cronaca

L'aggressione di via XX Settembre. — Iersera, alle ore 18.25, nella sala del pronto soccorso all'ospedale di Sant'Antonio, moriva dopo una lunga agonia Giuseppe Cadorna, di anni 34, da Tivoli, che era stato aggredito l'altra notte in casa del conte Carlo Di Luca Rasta, in via XX settembre 4.

Il conte e Guerello della sposa del maresciallo Giorgio Dei Grilli, gentiluomo di S. M. la Regina Margherita.

L'autorità giudiziaria, per le condizioni gravi del ferito non aveva potuto interrogarlo.

Il risultato delle prime indagini fatte dai giudici istruttore cav. Parodi, dal cav. Poggioli, commissario di P. S. del Castro Pretorio e dal delegato Mazzoni, farebbe ritenere che l'aggressione fosse avvenuta nella camera da letto dell'Arangelotti, che è la quarta dell'appartamento del conte.

Sul posto si recò anche il questore comm. Giungi.

Sembra che l'aggressore e la vittima avessero cenato in una trattoria e che in seguito a dei diverbi, che si trovarono, infatti, nella cucina una tavola apparecchiata, un fiasco vuoto, svariati piatti ecc.

Nella cucina stessa si rinvenne un ferro da stiro, macchiato di sangue insieme a qualche brandello di carne con dei capelli.

Impronte di mano insanguinate apparivano presso la vaschetta dell'acqua; dentro la vasca era un panno sporco di sangue.

Il tenente Blasi, dei RR. CC. che abita sopra l'appartamento del conte, udì dei rumori, ma non vi fece caso credendo che si trattasse di due che scherzavano.

Il portiere Pasquale, il fattorino Marcucci, parecchi altri famigliari che domenica sera chiusi il portone alle ore 23, come di consueto; e che dopo una mezz'ora circa udì chiamare più volte: *portiere! portiere!*

Credendo che l'Arangelotti lo avesse chiamato per augurargli la buona notte, rispose: *buona notte!* e si ritirò.

Ieri mattina il delegato Mazzoni ed alcuni agenti arrestarono in casa sua in via San Giovanni Decollata, l'antico cameriere del conte, Cesare Properzi, ventenne, il quale era stato licenziato circa quindici giorni fa per lievi mancanze commesse nel servizio. La perquisizione fatta dal delegato negativa e in seguito ad essa il Properzi venne iersera rimesso in libertà. Le indagini continuano.

Incidente deplorevole. — Alle 2 circa dopo la mezzanotte di domenica in p. dell'Indipendenza un individuo questionava con una donna. Il brigadiere di P. S. in borghese, Germani, si avvicinò e premessa la sua qualifica, lo invitò a smettere.

L'individuo rispose con parole offensive. Intanto la donna — com'è costume in questi casi — cominciò a strillare e buttarsi per terra. Sopraggiunti un sergente, un altro brigadiere ed un carabiniere a cavallo, la guardia a cavalleria anche questi, dopo qualche scambio vivace di parole col brigadiere, sfidandolo che non lo riconoscevano per tale.

Avvenne da qualche passante il Commissario di P. S. del Viminale, si recò sul posto l'agente Durante anche lui in borghese.

Com'è facile capire, il diverbio degenerò in colluttazione e siccome i sottufficiali accennavano ad estrarre la sciabola, l'agente irò fuori la rivoltella per impedire maggiori guai.

L'incidente finì che avendo i sottufficiali conchiuso col dire agli agenti che se volevano qualche cosa, li seguissero alla caserma, questi vi si recarono, ma non poterono avere le generalità.

Ier, si occuparono della cosa il Prefetto, il Questore e l'autorità militare.

E questo sia bene, ma sarebbe opportuno che si trovasse modo di evitare siffatti incidenti, un po' troppo frequenti.

Il furto di via Monte Savello. — La decorsa notte, ignoti ladri, riuscirono a farsi chiudere nel magazzino di vino di Antonina Scudera, d'anni 67, da Castelmaunaro del Golfo, in via Monte Savello 27 e 28, rubarono da un cassetto del bancone, dal quale tolsero le tavole di marmo, lire 85 in argento e 20 in rame.

I ladri rubarono anche 11 bottiglie di Marsala.

Compiuto il loro operazione i ladri vennero tranquillamente dalla porticina del numero 27, che era chiusa per di dentro.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. di Campitelli.

Tentato suicidio. — Il meccanico Luigi Garofoli, di anni 20, abitante in via Agostino Bertani, 20, cercando da varie sere dimenticare, trovare sacerdarci, ingoiando una soluzione di cianuro di potassio.

Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

Lo revolverate in via Cadorna — Alle 19 passava per via Raffaele Cadorna il calzolaio Sebastiano Ferrhili con la moglie Maria Urbani.

Il Ferrhili entrò in una tabaccheria lasciando la moglia fuori. La donna fu circondata da un gruppo di giovanotti, i quali pretendevano che facesse un baile con loro.

Alle grida della Urbani accorse il marito che rimproverò quegli insolenti. Sorse questione durante la quale il Ferrhili venne ferito da un colpo di coltello alla gamba destra.

La vista del sangue preso una brutta piega se quei giovanotti non fossero stati messi in fuga da alcuni colpi di rivoltella che furono sparati dall'abitazione del segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America.

Il ferito fu condotto a Sant'Antonio.

La grave disgrazia a Macchia Madama. — Il contadino Colonci Vincenzo, d'anni 40, ieri alle 14, attraversava con la sua *biroccera*, tirata da buoi, la strada *carrozzaccia* di Macchia Madama, ad un tratto il carro ribaltò travolgendolo.

Il disgraziato si produsse commozioni spinale e addominale, per le quali i medici di S. Spirito si riserverono il giudizio.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 11 febbraio 1903 – *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 18 giugno 1902 fine alla polizza n. **138686.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 18 luglio 1902 fine alla polizza n. **162700.**

La 3ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 luglio 1902 fino alla polizza n. **164280.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Quale valore aveva la vita in quello stato?

DE PICCOLI

Villamarzana (Rovigo), 24 Maggio 1901.

Da circa due anni il ragazzetto Secondo De Piccoli di Giuseppe, era malato di asma bronchiale che andava sempre più aggravandosi per frequenza, intensità e durata degli accessi, tanto che l'ultimo mese in pericolo la sua esistenza. Fu allora che pensai di ordinargli l'Emulsione Scott. Sorprendente a dirsi, gli accessi cessarono fino dai primi giorni, progressivamente, poi, svanì anche ogni segno obbiettivo di irritazione bronchiale ed il ragazzo, che s'mpre fu uso della Emulsione, è ora in floridissima salute.

Dott. FEDERICO TONINI
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario
Villamarzana (Rovigo)

Irritazione bronchiale. La lettera sopra riportata è di un distinto sanitario, ha perciò, oltre il valore pratico, la sanzione scientifica. Nelle affezioni bronchiali, tutte pericolose se invecchiate, la pratica e la scienza d'accordo preconizzano l'uso della Emulsione Scott perchè è il rimedio completo di tali mali, così non soltanto agisce come rimedio specifico locale, ma imparte a tutto l'organismo la resistenza necessaria per resistere primo, e per sconfiggere definitivamente poi il male con una ricostituzione completa. La lettera dell'egregio Dott. Tonini è pei nostri lettori un avviso della massima utilità poichè indica quale è il rimedio di maggior efficacia di sfidare la bronchite.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miserabile empirismo di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col peratore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie; non sciolta a peso nè a misura, ma messa in bottiglie originali di tre formati. « *Saggi* » « *Piccole* » « *Grandi* » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « Saggio » affinchè ogni ammalato possa provarlo per successivi giorni nelle formose. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

ASMA

Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 55 Milano. Riceverà *gratis* una numerosa raccolta di casi di Asma i più ribelli di ogni maniera diversa guariti coll'uso del [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha « pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, nonchè in « quegli stati di debolezza generale che « complicano la nevrosi isterica ». MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colsa 4 e 5.

Premiato Stabilimento Agrario
prof. E. Broglio
Fiori Porta Maggiore - Via Casilina N. 26 C. ROMA

Geist la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900.*

Pianta da alberatura – Ornamentali da *fruita* varietà scelt'ssime – e di ogni genere – *Bulbi* – semi.

Fangaio artificiali - Catalogo gratis.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
ricevo per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 6, in via Rubuino, 93, piano primo, ROMA.**

Pagamento in 12 rate mensili
Orologeria, gioie - A. Alegiani - Ponte Cornacchie, 50, p. 4

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera Gemma Bellincioni tornerà a rifulgere nella *Traviata* di G. Verdi. Tutti ricordano e fanno quale straordinaria interpretazione di artista e di cantante essa dà al personaggio di Violetta Valery, sono ancora palpitanti e vivi i successi riportati in questo stesso teatro or sono pochi anni dalla stessa Bellincioni e nuchi ha di comprendo l'importanza dello spettacolo di stasera.

E stasera poi Angelo Marcolin, il tenore dalla voce delicatissima, l'indimenticato Cavaradossi nella *Tosca*, si presenterà, certo per attendere nuove successo, nella parte di *Alfredo*, e *Giorgio Germont* sarà il Pacini. Dirigerà Eduardo Vitale e basta.

Valle. — Una festa calorosa, una dimostrazione imponente, colossale iersera ad Ernesto Rovelli che recitò colla sua grande arte come egli solo sa *Papà Lebonnard*.

Stasera altra replica di *Cartouche*, le brillanti scene di Petrai, che sono state applauditissime nelle precedenti repliche.

Stasera al **Nazionale** si ripete la sfarzosa *féerie* : *25.000 leghe sotto al globo* — al Quirino la briosa e divertente operetta *Pulcinella generale d'armata* — al *Metastasio* *Fernanda* ed al *Nazionale* *Il Carnevale di Torino.*

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due consuete partite, alle 16 e 21.

Concerti — Alla « Sala Costanzi » domani alle 15 1/2 vi sarà un grande concerto vocale ed istrumentale, col gentile concorso del pianista Hartmann.

Il programma è dei più attraenti e vi prenderanno parte la signorina Marinai, marchesina Vetrini, Anna Mazzarelli, Venturini, il signore Santanera, Giusti, Witch, ed i signori Battisti, Pardo e L. A. Lanzi.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (ll. d'abb.) *Traviata*, ore 20 1/2.
Valle — *Cartouche*, ore 21.
Nazionale. — *20.000 leghe sotterra al globo*, **ore 21.**
Quirino — *Pulcinella generale d'armata*, ore 21.
Metastasio — *Fernanda*, ore 21.
Manzoni — *Il carnevale di Torino*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della palota, 15.e 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione degli articoli del progetto di legge per la municipalizzazione dei pubblici servizi. L'intera seduta fu occupata a discutere l'art. 73 che annulla il referendum, articolo che poi fu approvato come venne dalla Camera. Approvato l'art. 14 il seguito fu rimandato ad oggi.

La Camera di ieri.

Seduta breve. Poche interrogazioni ed una sola interpellanza ne costituiscono il bilancio.

Per l'assenza di taluni interroganti furono dichiarate decadute parecchie interrogazioni.

Per l'assenza dei Ministri, impegnati al Senato ed annullati, altre interrogazioni e numerose interpellanze furono rinviate.

Oggi si discutere il progetto per l'Agro Romano.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto Brizio di Belluno.

Ieri, presidiata dall'on. Rendetti, si è adunata la Commissione del personale di P. S.

Ministero Esteri.

Con decreto in data di ieri S. M. il Re ha conferito l'incarico di reggere interinalmente il Ministero degli esteri al Ministro della marina, onor. Morin.

Il Ministero degli affari esteri, per accordo intervenuto col Ministero del commercio, ha nominato il signor Giuseppe De Michelis delegato commerciale « ad honorem » nel distretto consolare in Ginevra.

Ministero Finanze.

Questione doganale-industriale.

Genova. 9. — Si è accreditata la voce che il Consorzio dei fabbricanti di concimi abbia chiesto l'esenzione dal dazio per i sacchi provenienti dall'estero, giovandosi dell'importazione temporanea della merce, come si pratica attualmente dalle Dogane.

Siccome, anche all'infuori di questa nuova concessione, l'attuale sistema dell'importazione temporanea pei sacchi in genere dia luogo a gravi inconvenienti, a tutto vantaggio dell'industria nazionale della juta, la quale si vede chiusa il beneficio del dazio e quindi non potrebbe reggere ad una concorrenza di sottraggio, l'Unione degli industriali in juta ha deliberato di adunare un'adunanza, nella quale si decideranno di chiedere le fabbriche, ove il Governo non provveda ad eliminare i lamentati inconvenienti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Consiglio ippico ha terminato i suoi lavori.

Oggi i componenti il Consiglio partiranno per S. Maria Capua Vetere per prendere in quel R. Deposito alla visita dei nuovi stalloni acquistati in India.

Congresso internazionale d'agricoltura.

E stata definitivamente fissata al 13 aprile la data di apertura del Congresso internazionale di agricoltura in Roma.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri mattina l'on. Baccelli ha ricevuto una Commissione di sindaci ed autorità della Toscana, venuta appositamente a Roma per interessare il Ministro a favore della bonifica di Fucecchio.

Ministero Marina.

Sono state fatte le seguenti promozioni nel personale civile tecnico della R. Guardia sanitaria:

Prof. di lettere di 3ª cl. Alfonso Franco, promosso alla 2ª cl.; id. agg. di 1ª cl. Ilario Renato promosso a professore di lettere di 3ª cl.; id. id. 2º Ringer Enrico promosso a professore agg. di lettere di 1ª cl.

Il *Voltaire* di giunto a Palermo. Il *Minerva* è giunto a Terranova Pausania.

Informazioni Estere

Francia e Abissinia

(8) **Londra.** 9 — Il *Central News* ha da Addis-Abeba: Il Negus Menelik ha rotto ogni relazione col ministro francese, Lagarde, e lo ha invitato a lasciare la città.

(Questa notizia va accolta con molta riserva).

(8) **Parigi.** 9 — Il *Temps* a proposito della notizia di fonte inglese che il Negus Menelik avrebbe rotto ogni relazione col ministro francese in Abissinia, Lagarde, dice che questa notizia avrebbe una reale gravità, ma nessuna conferma è venuta.

Noi sappiamo soltanto, dice il *Temps*, che una tensione deplorevole esiste nei rapporti personali tra Menelik ed il nostro rappresentante: questa tensione data da parecchi mesi e non era sorta dopo che abbia assunto ultimamente un carattere acuto. Nondimeno nulla lascia supporre che la questione personale abbia preso improvvisamente le proporzioni di una questione internazionale.

Nel Venezuela

(8) **Londra,** 9. — Il *Morning Post* ha da Washington: Si crede che il Venezuela accetterà di estendere per la durata di un anno il trattamento privilegiato alle Potenze alleate. Gli Stati Uniti e la Francia non vi si opporrebbero. Prima della fine dell'anno però la Francia riceverebbe lo stesso trattamento delle Potenze alleate.

(8) **Berlino.** 9. — La *National Zeitung* ha da fonte autorizzata che contrariamente alle voci corse, i protocolli, preparati Washington per regolare la questione del Venezuela, non sono stati firmati.

La questione macedone.

(8) **Sofia.** 9. — Da fonte ai commenti pubblicati da alcuni giornali esteri sulla discussione delle interpellanze circa la questione macedone, avvenuta gli scorsi giorni alla Sobranje, l'*Agenzia Telegrafica Bulgara* comunica che il Presidente del Consiglio, Danew, rispondendo all'interpellanza del deputato di opposizione Stanchoff, che voleva sapere se il Governo non prendesse provvedimenti contro le masse illegali dei Comitati macedoni in Bulgaria, dichiarò in modo assolutamente categorico che il Governo è fermamente deciso a fare il suo dovere, prendendo misure rigorosissime contro qualsiasi menomale illegale dei macedoni in Bulgaria.

La suddetta *Agenzia* dichiara pure inesatto che i giornali ufficiosi tengano un linguaggio ostile alla Turchia.

FRANCIA

(8) **Parigi.** 9. — In seguito ad un'intervista col colonnello Faure, pubblicata in un giornale della sera, il ministro della guerra, generale Andrè, ha vietato a tutti gli ufficiali ed agli impiegati del Ministero di fare comunicazioni di qualsiasi natura circa le polemiche iniziate dalla stampa a proposito dell'affare Dreyfus.

STATI BALCANICI

(8) **Cettigne.** 9 — Proseguono attivamente le riforme in tutti i rami dell'amministrazione del Montenegro. Ciò produce la migliore impressione nella popolazione.

Nella prossima primavera sarà attivato il servizio postale con vetture automobili fra Cattaro e Cettigne.

Borse e Mercati

Roma. 9 febbraio

Borsa di realizzi per alcuni valori.

La Rendita per contante fu pagata 102.72 1/2 e per fine 102.85. Il 3 1/2 0/0 90.30 contante e fine.

I valori chiusero ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 950 — Commerciale 739 1/2 — Credito Italiano 552 — Banco Roma 121 — Fondiario 551 — Acqua Marcia 1475 — Gas 1185 — Omnibus 319 — Cariboo 700 — Immobiliari 221 — Condotte 407 — Elba 317 — Molini 75 — Canoini 102 — Ferriere 69 — Montecatini 100 — Zuccheri 42.

Cambi: Parigi 100.13 1/2 — Londra 25.18 1/2.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 102.87 1/2 — Rendita 3 1/2 90.30 — Banca d'Italia 951-952-952 1/2 — Banco Roma 124-123 — Metalli 128-129 1/2-129.

Cambio dazio doganale 10 febbr. L. 100.13
Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 100.19.

BORSE ITALIANE — 9 febbraio 1903.
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 85	102 85	102 80	102 92
id. fine	— —	102 85	102 80	— —
Id. 4 1/2 0/0	107 —	107 —	107 —	107 —
Az. B. d'Italia	951 —	— —	951 —	— —
» B. Generale	— —	44 —	— —	— —
» Istr. Medit.	460 50	460 —	462 50	461 —
» Merid.	688 —	689 —	688 —	687 —
Credito Italiano	553 —	553 —	554 50	— —
B. Commerciale	740 —	740 —	740 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	139 50	— —
» Nav. Gen.	421 —	422 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	287 —	287 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	347 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	519 50	— —	— —
» » 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
Is. F. d'Italia 4 0/0	— —	508 75	— —	— —
» » 4 1/2	— —	519 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	523 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 12	100 12	100 17	100 17 1/2
Berlino id.	122 87	122 90	122 90	122 95
Londra id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 19	24 94 1/2

Consolidati	Media uff. del Regno, 7 febbraio	
	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,71 1/4	100,71 1/4
4 1/2 netto	106 95	105 82 1/2
4 0/0 netto	102,37 1/8	100,37 1/8
3 1/2 0/0 netto	99,18	97,43
3 0/0 lordo	71,63	70,43

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*).

Genova. 9 ore 15.20 — Rendita 102.85 — Consolidato 3 1/2 per cento 99.31 — Meridionali 687.50 — Mediterranee 462 — Navigazione 420 a 431 — Raffinerie 286 a 287 — Banca d'Italia 950 — Banco Commerciale 740 — Credito 553 — Cariboo 700 — Chimiche 1721 — Molini Alta Italia 338 — Elba 315 Savona 210 — Metalli 139.

		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 antim.	— —	93 67	— —
	» 3 0/0 perp.	100 05	100 02	100 07
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 4 0/0	102 60	102 70	102 55
	turca	30 15	28 92	30 40
	spagnuola	90 —	89 50	90 37
	russa nuova	— —	— —	99 —
	portoghese	82 40	32 35	32 70
	ungherese	— —	102 70	102 85
	Egiziano 4 0/0	— —	102 70	102 85
Banca di Parigi		— —	1101 —	1112 —
Banca Ottomana		— —	601 —	607 —
Credito Fondiario		— —	741 —	— —
Azioni Suez		— —	3810 —	3805 —
Lotti Turchi		— —	128 —	129 3/4
Ferr. Meridion. ital.		— —	357 —	— —
» sull'Italia		— —	97 7/8	97 7/8
Fra Londra		— —	25 15	25 15
» su Madrid		93 62 1/2	— —	— —
» sull'Argentina		— —	— —	— —

CAMBI

Servizio speciale del *Piccolo Romano*).

Parigi. 9, ore 16.19 — (Fonte italiana). — Meglio grado rialzo turchi mercato resistente — Rialzo *Rothschild* chiusura. Rio ultimo Spagnuolo 89,90 — Rio 1144 — Brasile 76,99 — Turco 32,45 — *Andalouse* 205 — Saragozza 319 — Nord Spagna 223 — Sessarine 1702 — *Credit Lyonnais* 1118 — *Debeers* Privilegiate 625 — Thomson 635 — *Tractions* 18 — De Beers 561 — Eastrand 210 — Randmines 279 — Transvaal 143 — *Goldfields* 202 — Oceana 57 — Rhanchina 91 — Chartered 88 — Gelidi 197.

	Vienna, 9	pesante	Londra, 9	chiusura
	7	9		9
C. austr.	695 75	700 50		
R. austr. ung.	121 45

Il Tesoro della Grotta

Romanzo di OSWALDO CRAWFURD

Traduzione autorizzata di *Margherita Littledishes*

CAPITOLO XIII.

Le opinioni della signora Raby.

L'immaginazione può avermi giuocato qualche tiro facendomi giungere troppo presto ad apprezzare il mio simile, e ciò gia l'ho ammesso, ma io son privo della più piccola scintilla di entusiasmo falso o vero — proprio al contrario di un Don Chisciotte.

E tuttavia tale è lo sciocco soprannome che mi è stato dato fin da ragazzo.

Se, come ho detto, ho spesso troppa fretta nell'apprezzare una persona non posseggo tale sollecitudine per altre cose avendo io un carattere oltremodo dolce e compiacente.

Mentre penso con rammarico quanto ingiustamente un simile soprannome mi è stato appropriato, mi diverte il ricordo di tutte le teste colte per causa sua nel tempo dei miei studi.

Voglio ora esser franco e confessare che la signora Raby mi aveva urtato facendo assegnamento sopra un'altra da cavalleria.

Il lettore deve sopportare questi avviamenti che possono sembrare egoistici; ciò non è vero.

Debbo narrargli il mio racconto ma se non conosce bene il narratore non lo capirà facilmente per ragioni che presto gli appariranno chiare.

Voglio soltanto ancora osservare che se si può immaginare il difetto più contrario al romanticismo Donchisciottesco, questo mi appartiene.

Tengo a dir questo adesso, solo per mostrare quanto è fondato il mio carattere dal romanticismo da Don Chisciotte e dalla così chiamata cavalleria.

Posso infatti parlare per un'ora intera dei soggetti più seri con persone la cui onestà e saggezza mi sono note come nel caso della signora Raby; ma se la loro serietà mi appare simulata mi sento assalire da un diavolo mottegiatore dal carattere più sconveniente.

Veramente la pratica del mondo mi ha insegnato a nascondere il mio vizio sotto la forma di una civile ironia ma troppo spesso mi sono s'aperto e molte volte, debbo riconoscerlo, tale abitudine nella vita mi ha portato danno.

Il lettore deve di nuovo sopportare ciò che ho detto di me stesso avendolo fatto soltanto nell'interesse del racconto.

Mi voltai alla fine verso la mia graziosa vicina, e conoscendo l'interesse che ella prendeva ai più astrusi aspetti che può prendere la vita umana, credetti farle cosa gradita parlandole di ciò che la signora Raby mi aveva detto.

La informai sulle teorie del professore Webb ma la signora Garrett non sembrò interessarsene tanto come io avevo preveduto.

Allora, vedendo che la scienza non era serena mente un soggetto per lei importante, ne scelsi un altro più mondano ma ero troppo preoccupato dal pensiero di ciò che la signora Raby doveva dirmi per essere un piacevole dicitore.

E siccome il momento per tale comunicazione si avvicinava ricordai alla signora Raby la sua promessa.

CAPITOLO XIV.

Le rivelazioni della signora Raby.

La signora Raby mi fissò gli occhi in volto gravemente e mi disse:

« Capitano Beaircroft, sto per fare una cosa che nel mondo in cui viviamo, sarebbe chiamata temeraria da tutti, ma io ho riflettuto e sono decisa.

Ella tacque ed io non potei risponderle niente, tanto questo curioso esordio mi sorprese.

— Naturalmente — continuò — voi siete per me un forestiero poichè vi ho conosciuto quando eravate ragazzo e non vi ho più rivisto fino ad oggi sebbene vi abbia seguito con il pensiero in tutti i vostri avventurosi viaggi. Però stasera vi ho ritrovato come eravate da fanciullo; onorato, leale e fidato.

Sorrisi a un simile lusinghiero esordio e risposi: — Mi sembra di leggere il mio epitaffio. Di grazia, continuate.

— Non posso dirvi quel che mi sono proposta — soggiunse molto seriamente — se non son sicura di potermi fidare della vostra cavalleria.

— Signora Raby — la interruppi — sarà in completamente e per la seconda volta.

Ella sembrò alquanto mortificata dalle mie parole ma ben presto si rimise e cominciò a parlare:

— Ah! ho dimenticato una cosa, ma non importa — mi disse quindi.

— Di grazia, che cosa?

— Di compilare il vostro epitaffio.

— Ditemela.

Non oserò mai se continuerete a fissarmi in tal modo.

— E' vero — soggiunsi ridendo — ora capisco cosa volevate dirmi.

— Volevo dirvi che avete un carattere molto facilmente infiammabile.

— Ebbene, signora Raby, perdonatemi. E' un assurdo inganno dei miei amici o dei miei nemici.

« Il mio temperamento è soltanto troppo mansueto e spesso mi son augurato che esso fosse invece più violento! Sopporto qualunque cosa per debolezza e la gente se ne approfitta.

— Sono sicura che andate in collera soltanto al pensiero che le persone vi conoscano tanto poco.

— Andate in collera, signora Raby? Ma ciò mi fa diventare addirittura furioso!...

La signora Raby assentì ridendo ma ricuperò tosto la sua abituale serietà dicendomi:

— Ora più di prima son sicura di potermi fidare di voi.

— Per tutte le ragioni che volete, ma, ve ne prego, non per la mia cavalleria poichè non posseggo tale qualità. Fate invece assegnamento sul mio buon carattere.

La signora Raby si sedette e mi guardò un istante in silenzio.

— Soltanto voi, capitano Beaircroft, Gregorio Morson ed io sappiamo la verità riguardo a Silvia Arden, cioè che ella fu per essere assassinata. Ho ragioni per credere che voi vi siate prefisso di scoprire il mistero dal quale siamo avvolti non perchè nè Silvia nè Morson me lo abbiano detto, ma solo perchè vi conosco e perchè so che essendo stato spettatore di molte cose non potete restarvene tranquillo.

« Se pure che vi tenete appartato dagli altri invitati peschè siete sulle buone tracce di questo delitto.

— E' verissimo.

— Avete ancora trovato niente?

— Ho trovato abbastanza per sospettare molto ma debbo prima di tutto farvi una domanda:

« Mi avete detto che soltanto, voi, Morson ed io conosciamo la vera causa delle ferite della signorina Arden.

« E perchè suo fratello non ne è stato informato?

La signora Raby sembrò esitare.

— Non vi sono buone ragioni veramente che spieghino questo fatto o almeno a me non sembrano tali: tuttavia quando conoscerete meglio il colonnello forse vi accorgerete perchè Silvia non gli ha detto la verità.

— Gregorio mi disse averglielo impedito lui stesso.

— Ecco una ragione abbastanza persuasiva per mia nipote, poichè per Silvia Arden, Gregorio è tutto a questo mondo.

Vidi chiaramente che tale confessione era penosa alla signora Raby e cambiai discorso.

— Ho scoperto già molte cose che mi fanno sospettare varie persone.

— Lo avevo supposto, ma non dovete ora parlarmene.

« Domani vedrete Silvia Arden; mi raccomando di non allarmarla poichè i suoi nervi son scossi meno per ciò che è accaduto che per quel che ella prevede dovrà accadere in seguito. Consolatela ma non le dite...

— Cosa?

Ella non rispose ma volse gli occhi verso una parte del tavolo dove stavano Giovanni Arden e il suo ospite divisi soltanto da una signora.

Tutti e due quegli uomini ci guardavano.

Era giunto il momento in cui le donne erano solite alzarsi da tavola e la signora Raby, che faceva gli onori di casa dovette darne il segnale.

Si alzò e mentre mi passava vicino mi sussurò:

— State in guardia e osservate senza farvene accorgere.

Veramente, in quell'istante, era il miglior consiglio.

Ero impaziente di vedere come il colonnello si comportava dopo quel che gli avevo detto e come Morson, sapendo ciò che difatto valeva quell'uomo trattava il suo futuro cognato.

Quantunque le parole della signora Raby fossero state abbastanza vaghe i suoi discorsi mi avevano dato molto a pensare, soddisfatto come ero che ella fosse convinta al pari di me del tradimento contro Silvia Arden.

Eravamo giunti al medesimo punto per strade diverse.

Silvia Arden era stata la vittima di una vile e crudele cospirazione e abilmente tradita. Ma da chi?

I miei sguardi, quasi involontariamente si poserono dove la signora Raby indirizzò i suoi per rispondere alla mia domanda e vidi il colonnello che mi guardava.

Fui di nuovo colpito dall'austera espressione di quel volto, austerità che quando egli parlava o rideva si cambiava in qualche cosa che denotava in lui l'amorevolezza.

Non posso fare a meno di partare un poco di questa singolarità o meglio di questa sua specialità.

Avevo dinanzi a me un uomo che credevo almeno a parte del più crudele, perfido e vile delitto, tuttavia avrei sfidato chiunque a non scorgere sul suo volto un'espressione lenle, semplice e onesta.

Non ho veduto uno sguardo simile al suo se in un nomo nè in una donna ma solo in un cane fedele quando fissa il padrone che ama.

Come dovevo giudicare un tale sguardo? Come quello di una persona onesta o come la maschera di un astuto ipocrita, troppo vile perverso e diabolico per essere umano?

Il colonnello si alzò con il tovagliuolo in una mano e il bicchiere nell'altra facendo l'atto di incamminarsi verso verso il posto vacante vicino al mio.

Ebbi un senso di repulsione all'idea di avere accosto e fui felice quando vidi il braccio di Gregorio Morson posarsi su quello del suo amico e stringendolo a sederglisi di nuovo accanto.

Mentre mi aspettavo che Morson, dopo quanto gli aveva comunicato si conducesse ancora come il giorno innanzi o almeno si abbattesse sotto il colpo terribile che gli era giunto tanto inaspettato, la conversazione divenne generale e non si verificò nè l'una cosa nè l'altra.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-7 — **Roma**
(— Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione
(— Senza L'ECO DELLA MODA —)
Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana.

Prezzo dell'Associazione
(— Con L'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole: L. 3 - di 21 a 30: L. 6 - da 100 L. 12 - Ogni parola in più, Cent. 50 - *Comunicati* L. 1 la linea - *Piccole Cronache* L. 2 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 40 - *Sotto Cron.* (sotto la 3. pag.) cent. 70. - **1.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come gli spazzi segnati.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova, Napoli** e **Messina** per *Aden* e **Manzana** e per *Bombay* coincidenza a *Immoay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell' *Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* (*Egitto* (a *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Cicenaica, ecc. ecc.*
Partenze speciali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in: Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nella scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui ogni giorno amministrarsi i preparati balsamici. Sciegliendo la riserva impostami finora, posso asseverarle che il suo preparato **« Stiphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nello *bronco-pneumonia da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumento loro peso, mi tuttorizzano al ritenerlo il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** « 13 « « completa
3 « « 12 « «
1 « « 9 « «
2 « « 6 « «
1 **Locomobile** restaurata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 dello macina 1200 produzione farina fina Ritz. 3.900 all'ora; ordinaria 7.800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 « « 6 « « «
1 « « 4 « « «
1 « orizz. 9 « « «
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponteiungo)
ROMA

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Venoto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

EXCELSIOR
Ai veri Vini di Alba ed Asti
con deposito dei Premiati Vini fini e Spumanti del cav. dott. Giacinto Cottini di Santo Stefano Belbo.
ROMA - Via della Scrofa 50 - ROMA

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1220 metri quadri di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasatti 173 via Nazionale. 358

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 P. 2, affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Grande elegante locale terreno uso negozio, o ufficio rappresentanze ecc., con ripostiglio annesso sottostanti, e ampio, affittasi in via dei Serpenti 69, 61. Recapito via Panisperna 259 piano secondo. 369

Quartiere Ludovisi Primo piano villino signorile via Sardegna presso angolo Abruzzi esposto mezzogiorno, comfort moderno, luce elettrica, bagno. Visibile 10-12 e 15-16,30. 739

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Matilde Distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio propria, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 30

Lezioni di italiano francese, tedesco, spagnuolo Traduzioni. D'Agnillo Alfredo Via Porta Salaria 23. 514

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito la Cle des Wagons Lits ed ha ottimi attestati per abilità e onestà e pronto al servizio con paga ragionevole, scrivere A.A.A. fermo posta. 515

Demoiselle anglaise parle française et allemand, musique, artistique, desire position comme gouvernante apres dame de haute fille distinguée. Voyagerait. Entire directement: Miss N. Geoghegan. Convent Eden Grove. Holloway Lon don N. 358

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese e l'italiana a fornitori in casa propria e a comizio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 364

Lezioni di pianoforte di distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 365

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le sue figlie riceverebbe, da istituti o domicilio, educarvi modernamente piano, inviare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 370

Precettore prete francese, da molti anni in Italia, desidera trovare posto presso famiglia. Scrivere R. Paillet 196 via del Babuino.

Pianoforte Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto. 371

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. comunitare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 310

Cercasi cuoca abile di preferenza avvezza con buone referenze rivolgersi presso Villino Colucci, via ai Villini Porta Pia. 371

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 626

Distinta signorina maestra di pianoforte da domicilio *sul* e dalle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 445

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal pore. di bronzo; scala Regia, al 3. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 1).
Id.: ARCHIVI SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 14. (Il portuense via Sagrestia 8).
Laterano: S. PIETRO: dalle 9-11. (Portonaccio V. Sagrestia 8)
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 2. chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, a al Spagna - Propaganda Fide dalle 9 alle 15.
Galleria COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 3.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Biblioteca Kinsel: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) via Nomentana, dalle 8 alle 16.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 7 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro (Giardino), dalle 10 alle 15.
(Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id.: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 13.
Id.: ROMANO: via Coli. Romano 97, alle 10 alle 2.
Id.: ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id.: ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme SAN LUCA: via Bonetta 44, dalle 9 alle 15.
Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 10 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quirino Fuccine 13, dalle 10-16
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 282A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PIRACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIA, dalle 9 al tramonto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	7.5	8.10	12.55	—	13.30	15.44	19.30	23.55
Pisa	8.15	8.20	14.50	2.—	16.10	16.30	17.20	23.11
Torino	8.15	8.20	14.50	20.40	21.15	—	—	—
Milano	8.15	8.20	14.50	20.40	21.15	—	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	11.30	20.40	21.15	—	—	—
Firenze-Milano	—	9.35	9.40	—	14.30	23.10	—	—
Tivoli-Avezzano	6.0	11.10	—	17.5	—	19.—	—	—
Tivoli	6.40	—	—	11.55	17.50	20.5	—	—
Terminecchia	7.25	—	9.3	13.50	18.—	17.40	21.16	—
Frascati	7.25	—	9.3	13.50	18.—	17.40	21.16	—
Marino-Albano	6.40	8.50	12.19	17.31	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	17.10	—	17.10	—	—
Terracina	6.10	—	—	17.10	—	—	—	—
Velletri	6.40	—	17.—	17.10	19.5	—	—	—
Roncigliono-Viterbo	6.40	—	11.10	17.21	—	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—	—
Maccarese-Subiaco	6.30	—	12.—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.10	12.55	—	14.10	17.20	20.11
Pisa	8.15	8.20	—	10.30	16.30	17.20	23.55
Torino	8.15	8.45	—	13.10	16.30	22.55	23.45
Milano	8.15	8.45	—	13.10	16.30	22.55	23.45
Ancona-Foligno	6.10	—	11.46	13.10	—	22.55	23.45
Milano-Firenze	7.—	12.31	—	17.—	—	—	23.20
Avezzano-Tivoli	9.43	—	15.4	17.—	—	—	23.20
Tivoli	8.—	—	13.40	17.10	21.3	—	—
Civitavecchia	7.45	—	9.40	—	17.30	19.20	22.48
Frascati	7.45	9.10	13.50	17.10	—	19.8	—
Ketumo-Anzio	9.30	—	—	18.47	—	—	—
Albano-Marino	9.10	—	—	18.47	—	—	—
Terracina	—	—	15.22	18.47	17.30	—	—
Velletri	8.10	—	15.20	—	20.15	—	—
Viterbo-Roncigliono	9.10	12.30	—	20.50	—	—	—
Fiumicino	8.40	—	—	15.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.40	—	—	—	24.50	—	—

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 13.50, il vesperli partirà invece alle 19.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	6.40	9.50	11.30	13.30	18.30	—	—
Bagni a.	6.30	7.4	10.50	12.30	14.30	19.7	—	—
Tivoli a.	—	8.2	10.53	13.23	15.4	—	—	—
Tivoli p.	—	7.2	9.4	12.	16.30	18.40	—	—
Bagni p.	—	7.50	9.40	12.45	17.30	19.40	—	—
Roma —	—	8.30	10.35	13.40	17.5	20.25	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgue-Warth Lipsia

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati ad uso via Venti Settembre S. 4 mezzanino. Dir.

Camera salotto ingresso libero separato mezzogiorno un elegantissimo mobiliati di Casa Villa Spithover, prossimo tram elettrico quadrieri alti. Rivolgersi portiere via Aurelliana 39. 371

Presso distinta signora ufficiale camerino interno mobiliati ingresso libero via dei Boccolini N. 18 mezzanino interno 3 lire 25 373

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vicinato anche per stagioni Piazza S. Nicola dei Cesarini 52 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 42

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ufficiale Ieri suo vestito palesemmi grave persona. Ignoro quale, ma giurale avrei dato via tre vaso quella capitale. Non cosa importunarla; comunque sto respiro unicamente suo pensiero. 2210 6350

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.